



## CITTÀ DI ALPIGNANO

1943-1945

Gli "schiavi di Hitler", internati civili e militari, considerati numeri senza anima, vissero tutto il dolore di una umanità resa impotente dalla schiavitù e brutalità dei lager nazisti, nel silenzio assordante del resto del mondo.

A Te, caro concittadino.....(nome).....

rimasto fedele alle tue scelte fino alla Liberazione va, nel 60esimo della nostra Costituzione, nata anche dal tuo dolore, il nostro abbraccio solidale ed il ringraziamento per l'insegnamento che tu Internato ci hai dato: resistere all'inenarrabile per tornare ad esistere.

Il Sindaco Sergio Andreotti,  
a nome di tutti i cittadini

**“...quello che accade, accade non tanto perché una minoranza vuole che accada, quanto piuttosto perché la gran parte dei cittadini ha rinunciato alle sue responsabilità e ha lasciato che le cose accadessero” (Antonio Gramsci)**